



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E LE POLITICHE ABITATIVE
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

Divisione II - Opere Pubbliche di competenza Statale

VIA NOMENTANA, 2 - 00161 ROMA

Tel.: 06/44125158 - 06/44124412

pec: fondo.salvaopere@pec.mit.gov.it

email: segr.dgespa@mit.gov.it

Alla CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
pec: cameradicommercio@pec.tno.camcom.it

OGGETTO: Fondo Salva Opere – art. 47, commi da 1-bis a 1-septies, del D.L. n. 34/2019 come modificato dalla L. n. 58/2019 - D.I. n. 492/2020

Richiesta ad adempiere al versamento del contributo di cui all'art. 47, comma 1-bis del D.L. 30/2019 cd "Fondo salva opere".

Premesso che

- l'art. 47, c. 1-bis, del d. l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo salva-opere", al fine di garantire il rapido completamento delle opere pubbliche e di tutelare i lavoratori;
- in particolare, il citato comma ha previsto che "Il Fondo è alimentato dal versamento di un contributo pari allo 0,5 per cento del valore del ribasso offerto dall'aggiudicatario delle gare di appalti pubblici di lavori, nel caso di importo a base d'appalto pari o superiore a euro 200.000, e di servizi e forniture, nel caso di importo a base d'appalto pari o superiore a euro 100.000.";
- il D.I. n. 492/2019 [in G.U. n. 294 del 16/12/2019 - DECRETO 12 novembre 2019, n. 144], del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Regolamento recante la definizione dei criteri di assegnazione delle risorse e delle modalità operative del Fondo Salva opere", all'art. 1, comma 2, ha previsto specificatamente che "Le disposizioni relative al Fondo si applicano alle gare di appalti pubblici di lavori, la cui base d'appalto è pari o superiore a euro 200.000,00 e alle gare di appalti pubblici di servizi e forniture connessi alla realizzazione di opere pubbliche, la cui base d'appalto è pari o superiore a euro 100.000,00, bandite a far data dal 30 giugno 2019.";
- il citato decreto interministeriale ha previsto, altresì, all'art. 2, comma 2, che "Il Ministero, verificata la mancata corresponsione del contributo di cui al comma 1, lettera a), nel termine ivi previsto, anche avvalendosi delle risultanze

delle banche dati pubbliche disponibili in materia di appalti, diffida l'amministrazione aggiudicatrice ovvero il contraente generale alla corresponsione dello stesso.”;

- dall'elenco dei versamenti effettuati sul pertinente capitolo in conto entrate 2454, capo XV, pg 38 fornito dall'Ufficio Centrale di Bilancio, relativo al periodo giugno 2019 – dicembre 2022, non risulta l'avvenuta corresponsione del contributo dovuto al Fondo, con riferimento alle gare d'appalto aggiudicate in via definitiva da codesta Stazione Appaltante;

Per tutto quanto sopra ampiamente premesso, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti delle norme succitate e, in particolare, da quanto disciplinato dall'art. 2 comma 2 del D.I. 492/2019 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

INVITA

Codesta stazione appaltante ad adempiere alle disposizioni su citate ed, in particolare, al versamento del contributo afferente alle gare di cui all'Allegato elenco, parte integrante e sostanziale della presente, entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della presente, con espresso avvertimento che decorso inutilmente il predetto termine, si darà corso ad ogni azione finalizzata al recupero coattivo del contributo dovuto e non versato.

In ultimo, si richiama l'attenzione di codesta Stazione Appaltante al rispetto della tempistica del predetto versamento, come espressamente stabilita dal comma 1-bis del citato art. 47: *“Le amministrazioni aggiudicatrici o il contraente generale, entro trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, provvedono al versamento del contributo all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo.”*. Ciò al fine di garantire l'alimentazione del fondo in parola, atteso che alla data odierna si registrano ulteriori istanze di accesso al medesimo, nonché la necessità di corresponsione del saldo del secondo piano di riparto già approvato.

I pagamenti, relativi ad ogni singola gara aggiudicata, dovranno essere effettuati con versamento sul capitolo 2454, capo XV, pg 38 - in Conto Entrate dello Stato – con IBAN: IT5810100003245350015245438, specificando nella causale il CUP ed il CIG della singola gara.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Barbara ACREMAN)

IL DIRIGENTE
(dott. ing. Domenico IANNACCONE)

Firmato digitalmente da
Domenico Iannaccone
C = IT

Firmato digitalmente da
Barbara Acreman
C = IT